



ROTARY CLUB PARMA

3 ottobre 1925

socio fondatore del Distretto 2070

Annata Rotariana „11-12

Presidenza

Stefano Spagna Musso

BOLLETTINO N. 5-6



Dicembre 2011-gennaio 2012



Lettera del Presidente

Care Socie e Cari Soci

Anche il mese di novembre è finito e ci stiamo avvicinando alle festività natalizie ed al nuovo anno.

Il mese si è concluso con l'assemblea di mercoledì 30 novembre c.a. che all'unanimità ha designato presidente per l'annata 2013/2014 Antonio Maselli; ad Antonio i più sinceri ed affettuosi auguri per una grande presidenza. La stessa assemblea, sempre all'unanimità, ha eletto i consiglieri che affiancheranno il presidente incoming Gian Luigi d'Angelis per l'annata 2012/2013; i soci eletti consiglieri, e che faranno quindi parte del consiglio direttivo di Gian Luigi, sono: Gianfranco Beltrami, Roberto Cavazzini, Alessandro Mangia, Renzo Menoni, Claudio Rinaldi, Franco Torelli e Riccardo Volpi; riconfermati nelle rispettive cariche, e quindi membri di diritto del consiglio direttivo, il segretario Leonardo Farinelli, il tesoriere Giovanni Maestri ed il prefetto Vittorio Brandonisio; a tutti quanti un carissimo augurio per un'annata stimolante e ricca di soddisfazioni.

Il mese di novembre era iniziato il 2 novembre con un incontro di "spiritualità" legato al ricordo dei nostri soci defunti durante la messa organizzata in interclub con il Parma est; chi c'era ha sicuramente notato ed apprezzato il colpo d'occhio di una chiesa piena di rotariani (e coniugi) riuniti per un unico fine, quello del ricordo di chi non è più tra noi; a mio avviso, non sarebbe male ripetere quest'esperienza (messa il 2 novembre in interclub) anche nelle

prossime annate ma saranno ovviamente i futuri presidenti a decidere il da farsi.

Abbiamo poi avuto due incontri legati alla cultura; il primo sul periodo medioevale di Parma con relatore il nostro socio Roberto Greci, curatore del III libro della Storia di Parma sul periodo medioevale; a Roberto il ringraziamento mio e di tutti i soci per la sua esposizione dotta ma al tempo stesso di facile ascolto per i "non addetti ai lavori".

La settimana dopo abbiamo potuto apprezzare presso la Fondazione Magnani Rocca la mostra su Toulouse Lautrec e la Parigi della Belle Epoque; anche questa è stata una interessante opportunità per comprendere meglio questo artista collocato in un periodo storico europeo molto particolare.

Purtroppo abbiamo dovuto rinviare per vari ritardi e problemi organizzativi, l'incontro presso la casa madre dei Missionari Saveriani previsto per il 23 ottobre u.s. riguardante da un lato la canonizzazione del loro fondatore San Guido Maria Conforti, dall'altro la presentazione del service che stiamo realizzando a beneficio di 4 scuole primarie della Sierra Leone, distretto di Makeni, dei Missionari Saveriani; come da alcune foto che Leonardo ed io abbiamo fatto

circolare, solo ora i missionari stanno completando l'arredo di queste scuole con i fondi che abbiamo messo a disposizione e pertanto, tra febbraio e marzo, organizzeremo la serata che abbiamo dovuto rinviare e che abbiamo sostituito con un normale caminetto allo Stendhal, non avendo avuto giorni a disposizione per poter pensare ad altre conviviali.

Il mese di dicembre come sempre, sarà caratterizzato da due eventi importantissimi.

Il 6 dicembre avremo la quinta edizione del premio giornalistico in memoria di Baldassarre Molossi "Il Direttore dell'anno"; vincitore di questa edizione q il direttore de Il Sole 24ore Roberto Napoletano; la celebrazione avverrà come sempre a Palazzo Soragna ospitati dall'Unione Parmense degli Industriali; ringrazio sentitamente il suo presidente, nonchp nostro

socio, Giovanni Borri per aver dato la disponibilità ad ospitarci anche per questa edizione; al termine seguirà un rinfresco sempre offerto dall'U.P.I e, a seguire, verso le 20, cena rotariana all'Hotel Toscanini.

Il 14 dicembre ci ritroveremo invece al Circolo di Lettura e Conversazione per la tradizionale cena degli auguri alla presenza di numerose autorità ed ospiti vari.

Dal momento che il nostro paese (non solo noi) sta attraversando, proprio durante la mia annata, un periodo molto difficile che probabilmente mai ha vissuto nella storia recente, ho pensato di organizzare una cena degli auguri all'insegna della sobrietà; del resto per noi soci sarà

importante trascorrere una serata in amicizia e serenità e, spero, con un pensiero rivolto ai meno

fortunati.

Al termine della cena ci sarà come di consueto una riffa per raccogliere fondi da destinare ad un

service che vi verrà illustrato durante la serata; a tal fine siete invitati a portare qualsiasi tipo di oggetto (soprammobile, torta, centrotavola, ecc.) da sorteggiare e da assegnare ai soci durante la riffa.

Questo bollettino indicherà anche gli appuntamenti di gennaio e gli auguri ai soci che festeggeranno il compleanno in questo mese perché durante gli ultimi giorni di dicembre 2011 Leonardo ed io non avremo la possibilità di preparare un bollettino per il mese di gennaio.

Sperando di vedervi numerosi alle prossime occasioni di incontro, auguro con affetto a tutti Voi ed alle Vostre famiglie un sereno Natale ed un felice 2012.

Stefano





Conviviali di Dicembre e Gennaio

DICEMBRE - Martedì 6 dicembre:

Ore 18,30 - palazzo Soragna :

Conferimento del premio e *Lectio Magistralis* del vincitore del premio.

Il premio giornalistico

BALDASSARE MOLOSSI "IL DIRETTORE DELL'ANNO"

(V edizione)

È stato assegnato

A

ROBERTO NAPOLETANO

DIRETTORE DEL <SOLE 24 ORE>

*<Per aver rilanciato, aumentandone in modo significativo i ricavi diffusionali e pubblicitari, la prestigiosa testata del <Sole 24 Ore>, all'insegna del rigore e della competenza;
<per aver raccontato ai lettori la drammatica crisi economica con esemplare chiarezza, coraggio e determinazione, con un'informazione di qualità, puntuale e obiettiva;
<per aver ridato freschezza, smalto e autorevolezza al giornale che oggi è riuscito a conquistare anche il vasto pubblico dei non addetti ai lavori.>*

CURRICULUM: Roberto Napoletano

(La Spezia, 22 maggio 1961) è un giornalista e scrittore italiano, esperto di economia.

Ha iniziato a scrivere a diciassette anni su *Napoli Oggi* e *Napoli Notte*. Assunto al Mattino nel 1984, vi cura da caposervizio il supplemento Lettera Sud, diventando poi responsabile dell'economia. Nel 1996 approda a Il Sole 24 ORE come caposervizio, poi caporedattore dell'economia italiana e infine vicedirettore presso la redazione romana.

Nel febbraio 2006 ha assunto la direzione de Il Messaggero di Roma dopo esserne stato condirettore dal 1° settembre 2005.

Il 16 marzo 2011 è stato nominato Direttore de *Il Sole 24 ORE* e ne assume la direzione il 23 marzo, in sostituzione di Gianni Riotta^[1].

Oltre alla carriera giornalistica, che gli è valsa diversi riconoscimenti tra cui il *Premio Capalbio* (2004) e il *Premio Speciale Saint Vincent di giornalismo* per le inchieste in prima pagina (2007), Roberto Napoletano ha scritto diversi saggi e libri tra cui vale la pena citare: "*Fatti per vincere*", "*Se il Sud potesse parlare*" in più edizioni, entrato anche nelle scuole, "*Mezzogiorno, risorse nascoste*", "*Padroni d'Italia*", "*Fardelli d'Italia*" e "*Padroni e Fardelli*".

Durante la sua attività professionale ha collaborato con varie testate, tra le quali Il Corriere della Sera, Il Mondo e Mondo Economico, ed è stato autore di diversi programmi televisivi e radiofonici della Rai.

Ore 20 presso l'Hotel Toscanini (Viale Toscanini, 14): Conviviale

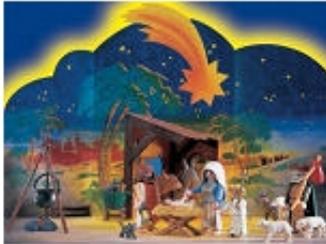


Mercoledì, 14 dicembre, ore 20

Circolo di lettura e Conversazione in via Melloni 4/a:

Cena degli auguri.

Buon Natale a tutti



????????

In Oriente

Si vegliava sui monti. Erano pochi/pastori che vegliavano sui monti/di Giuda [¼] Ognun guardava ai cieli, come stanco/stanco nel cuore; ognuno avea vicino/il dolce ruminar del gregge./

Sostava sino all'alba del mattino/il cuor del gregge [¼] ma il cuore dei pastori era in cammino/sempr [¼] Mossero: e Betlehem, sotto l'osanna/de' cieli e il fiorir dell'infinito, dormiva. E videro, ecco, una capanna. [¼] una stalla umile e nera,/dove gemeva un filo di vagito [¼]



In Occidente

Grande, lungo le molte acque al sussurro/del fiume eterno, sopra i sette monti/bianca di marmo in mezzo al cielo azzurro,/Roma dormiva. [¼] Era la notte dopo i Saturnali[¼] Roma dormiva. Uno vegliava, un Geta /gladiatore. [¼] il suo piede, bianco era di creta.[¼] E venne bianco nella notte azzurra/un angelo dal cielo di Giuda,/a annunziar la pace[¼] Vegliava il Geta. Entrò l'angelo: Pace!/disse. E nella infinita urbe de' forti/sol quegli intese. E chiuse gli occhi in pace./ [¼] e non sapeano i sette colli, assorti,/ciò che voi sapevate, o catacombe.

G. Pascoli, dai Poemetti conviviali.

Dal 31 dicembre 2011-



*Auguri di
Buon Anno 2012*

Al 1 gennaio 2012



2012

Giovedì, 12 gennaio, ore 19, caminetto allo Stendhal.

NB: è di giovedì perché le cucine dello Stendhal rimarranno chiuse fino a mercoledì 11 gennaio

Mercoledì, 18 gennaio, ore 12,45 presso l'Hotel Stendhal :

Conviviale

Segue: l'incontro con Arrigo Rispoli, presidente della commissione distrettuale della Rotary Foundation, che ci parlerà delle nuove opportunità per accedere a fondi per finanziare *services* (e che abbiamo già incominciato ad utilizzare per il service a favore delle 4 scuole in Sierra Leone dei Missionari Saveriani)

Arrigo Rispoli



Nato a Pontenure (PC) il 24 giugno 1946, risiede a Firenze. Coniugato Maria Paola Ponchietti (medico pediatra), dalla cui unione è nata Alessandra,

Conseguita la laurea in chimica, svolto un breve periodo di assistente incaricato presso la facoltà di chimica dell'Università fiorentina, e prestato il servizio militare inizia la sua carriera nell'industria, concentrandosi sullo sviluppo del business e marketing internazionale, ricoprendo incarichi e assumendo responsabilità sempre maggiori.

Rotariano dall'AR 2000-01, riceve multiple Paul Harris (tre rubini). Benefattore della Fondazione Rotary

Lo spazio non permette di elencare gli incarichi assunti da Rispoli nella grande ed internazionale famiglia rotariana. Credetemi sulla parola: sono numerosissimi.

Mercoledì, 25, gennaio,

Ore 18,15 - Visita guidata e riservata a noi della mostra

"Parma: immagini della città dal Ducato all'unità d'Italia,
curata da

GF. Fiaccadori, A. Maliverno e Carlo Mambriani.

presso la sede della Fondazione Cariparma, Palazzo Bossi Bocchi in strada al Ponte Caprazucca 4.

Ore 20 - Cena al nuovo ristorante Shakespeare Cafe del Teatro Due in Piazza Shakespeare 1 dietro viale Basetti 12 (stessa gestione dello Stendhal e del Toscanini)
Fondamentale la prenotazione entro lunedì 23 gennaio.



Distretto 2070 Notizie

DICEMBRE

MESE DELLA FAMIGLIA

Lettera Mensile n°6

La lettera del mese l'ho fatta scrivere a loro, il Presidente Kalyan Banerjee e sua moglie Binota.

KALYAN BANERJEE

"Da dove cominciare? Lasciatemi rispondere tornando indietro di alcune pagine nel libro di storia della nostra organizzazione.

Il Past President del R.I. Glen Kinross (Australia) nell'anno rotariano 1997-98 aveva avviato un progetto per la costruzione di piccole abitazioni economiche.

Per questo i Rotary club di Rajpur, in India, chiesero al governo locale di donare la terra necessaria alla costruzione di 500 casette. Per ciascuna costruzione, i club australiani e cinque club di Rajpur avevano dato un contributo e la Fondazione Rotary fornito il resto con una Sovvenzione paritaria.

Non appena pronte, i club hanno pubblicizzato la disponibilità degli alloggi nei giornali del posto, ricevendo 5.000 domande. Di fronte ad una tale situazione, i Rotariani hanno deciso che gli alloggi sarebbero stati assegnati in base ad un'estrazione pubblica. Io ho preso un volo da Mumbai, a 1.500 miglia di distanza, per stare insieme a loro. Il 135° nome estratto era quello di Anisa Begum.

Comparve una donna esile, con un sari bianco, che si fece strada tra il pubblico e si avvicinò al palco dove le vennero consegnate le carte relative all'alloggio. Dopo la consegna, chiese agli organizzatori di poter dire alcune parole. Sorpreso, il Rotariano le passò il microfono dicendole che aveva solo un minuto di tempo. La donna si rivolse ai presenti dicendo:

"Fratelli miei del Rotary, io non conosco voi né voi conoscete me. Ero venuta qui a Rajpur con mio marito e i nostri tre figli un anno fa, abitavamo in una stanzetta e un giorno mio marito mi disse: 'Anisa, ho deciso di lasciarti, ho trovato un'altra'. E poi, ha ripetuto per tre volte: "Talaaq, talaaq, talaaq" (Ti divorzio, ti divorzio, ti divorzio), afferrò una borsa e andò via.

Il cielo mi cascò addosso, non sapevo dove andare. Il proprietario della stanza ci cacciò via il giorno dopo, perché mio marito non aveva pagato l'affitto. Così, cominciammo a girovagare per le strade, dormendo alla stazione ferroviaria, al terminale dell'autobus, e siamo sempre stati cacciati via dalle guardie, abbiamo anche dormito sui marciapiedi insieme ai cani di strada.

I miei bambini piangevano sempre, avevano fame ed erano ammalati. Non avevo soldi per il cibo né per le medicine e non avevo un lavoro, tranne qualche lavoretto come donna delle pulizie di un bagno pubblico. Versavo nella disperazione assoluta.

A quel punto, qualcuno mi ha parlato del vostro progetto sugli alloggi e mi ha aiutato a fare domanda perché io non so scrivere. Ed eccomi qui oggi"

Dopo aver pronunciato tali parole, si è seduta sul palco, di fronte alle migliaia di persone presenti, continuando:

"Miei fratelli Rotariani, voi non sapete quello che avete fatto per me. Voi avete dato a me e ai miei figli una nuova vita. Grazie, grazie, grazie".

Dopodiché, cominciò a piangere senza vergognarsi e, devo ammettere, anche noi cominciammo a commuoverci. E, attraverso le nostre lacrime, ciascuno di noi comprese veramente quel giorno la ragione della nostra affiliazione al Rotary.

Quest'episodio è avvenuto 12 anni fa e da quel giorno sono sempre più convinto che se desideriamo dare speranza, dignità e fiducia al nostro prossimo, non possiamo fare di meglio che

fornirgli un'abitazione. La casa è il luogo in cui vive la famiglia. Madre e figlio sono il nucleo centrale di ogni famiglia. E le comunità in cui viviamo sono composte da famiglie, famiglie che vivono insieme in abitazioni, che condividono la loro vita, le loro risorse e i loro destini comuni. Dalle buone famiglie nascono buoni vicinati, e dai buoni vicinati nascono buone comunità. E dalle buone comunità si realizzano grandi nazioni.

Questo è il motivo per cui nel nostro anno, la nostra prima enfasi sarà la famiglia, perché la famiglia è il posto in cui vengono definiti tutti i nostri obiettivi. Possiamo occuparci di alloggi sicuri, acqua e strutture igienico-sanitarie, salute, di tutte le questioni che riguardano le madri e i loro bambini.

Solo allora potrà esserci salute, speranza e armonia tra le sue mura.

Anni fa, ho avuto il privilegio di lavorare con Madre Teresa di Calcutta.

È stata Madre Teresa a dire che il mondo è capovolto e c'è tanta sofferenza perché c'è poco amore

nelle case e all'interno della famiglia.

Non abbiamo tempo per i nostri bambini, non abbiamo tempo gli uni per gli altri, per godere gli uni degli altri. L'amore comincia a casa, l'amore vive nelle case e questa è la ragione per cui oggi

il mondo non è felice. Tutti hanno fretta, e i bambini hanno poco tempo per i loro genitori e i genitori non hanno tempo da dedicare ai loro figli ed è nelle case che comincia a infrangersi la pace nel mondo.

E quindi, la casa e la famiglia sono il punto da cui partiamo, per ritornare a quella pace.

BINOTA BANERJEE (coniuge del Presidente Kalyan)

Alcuni di voi sono coniugi rotariani da anni e altri solo da poco tempo. All'Assemblea del R.I. non sono importanti le diverse lingue, le tante nazionalità o le varie abitudini, bensì lo spirito di unità, il sentimento di buona volontà ed il sincero desiderio di riunirsi e diventare una forza unica. Un sorriso caloroso, una stretta di mano, o un gesto affettuoso possono unire le persone ed

aprire la porta all'amicizia. Mi ricordo ancora quando ero anch'io all'Assemblea per la prima volta, molti anni fa e mio marito era Governatore eletto ho imparato tanto dai miei amici, e oggi posso dire francamente che ognuno dei presenti ha qualcosa di importante da offrire. Sono certa

che impareremo gli uni dagli altri e, insieme, avremo l'opportunità di vivere un momento irripetibile!

Una volta, sempre quando Kalyan era Governatore, pensavo di non poter andare con lui per una

visita e il presidente del club scrisse a mio marito una lettera dicendogli:

"Se Binota non può venire, allora questa non è da considerare come la visita ufficiale!"

Questo dimostra quanto sia importante la presenza del coniuge per i Rotariani del mio Paese.

Come ha già dichiarato Kalyan:

"Il supporto e il servizio offerti dai coniugi attraverso il Rotary dimostrano talento, intelligenza, capacità e grande amore"

I Rotariani apprezzano il vostro ruolo, che è unico come tutti voi, il Rotary ha bisogno che voi realizzi i grandi sogni. Oltre cento anni di storia rotariana hanno dimostrato che i coniugi hanno il potenziale per fare la differenza e, per questo, prego perché Dio vi dia la sua benedizione.

E adesso vorrei presentarvi l'uomo che conosco, con il quale ho condiviso 42 anni della mia vita:

Il mio marito. Ci siamo conosciuti in un ospedale dove io lavoravo come infermiera e lui era ricoverato come paziente. Doveva passare una visita di due giorni, ed invece è rimasto lì per 49

giorni.

Ci siamo innamorati e da allora in poi siamo sempre stati insieme.

Abbiamo creato insieme una bella famiglia e il Rotary ci ha permesso di avere amici dappertutto.

Mio marito è un uomo dedicato alla famiglia, uno che lavora duro, un padre attento ed un Rotariano impegnato.

Kalyan è mio marito, ma è anche il mio compagno, il mio amico, il mio amore e la mia anima.

Ci siamo dati supporto reciproco per tutto il nostro percorso e invito tutte voi ad unirvi a me quest'anno per dare il nostro supporto ai nostri coniugi nel migliore dei modi. Loro hanno una missione importante da realizzare "Conosci te stesso per abbracciare l'umanità".

Ed assieme al Presidente Internazionale e Binota: Buon fine d'anno e Felice 2012 e

Buon Rotary.

Pier Luigi

Cesena, 30 novembre 2011

Per altre notizie dal Distretto
si visiti il sito www.rotary2070.org



BUON COMPLEANNO A

Enrico Barbieri, Renato Casappa, Giovanni Casiraghi,
Ruggero Cornini, Carlo Coscelli, Luigi De Giorgi,
Leonardo Farinelli, Carlo Sorba, Lorenzo Tagliani

ED A

Giorgio Aiassa, Gian Carlo Azzali, Gianfranco
Beltrami, Francesco Canali, Roberto Cavazzini,
Ferdinando Guareschi, Maria Teresa Guarnieri, Renzo
Menoni, Luciano Pancheri, Giovanni Pellegrini, Varisto
Prete, Eusebio Trombi, Stefano Vettori, Francesca
Vezzalini, Antonello Zoni.





Gentili Rotariani,
si sta avvicinando il magico periodo natalizio. Un periodo da festeggiare con i propri cari e la propria famiglia, anche quella rotariana- rotaractiana. Proprio per questo abbiamo pensato di organizzare una cena per scambiarci gli auguri di Natale tra soci del nostro club, di altri club vicini e tra amici: l'appuntamento è il 20 dicembre allo Shakespeare Cafè, il nuovo locale dietro al Teatro Due. Durante la serata sarà organizzata una ruffa di beneficenza per raccogliere fondi a favore della Casa famiglia di Castelguelfo. Il resto dei nostri appuntamenti, sempre per rispettare il clima natalizio, si basa sulla solidarietà: domenica scorsa abbiamo organizzato un banchetto vendendo piantine natalizie per raccogliere fondi per l'associazione "Crescere con noi": l'obiettivo è quello di regalare una gita al mare, a bordo del peschereccio Speranza, ai bambini ricoverati nel reparto di oncematologia pediatrica a Parma. Domenica 18, invece, saremo presenti con un banchetto alla Steccata per aiutare l'Ail a raccogliere fondi per la ricerca contro la leucemia. Gli appuntamenti si interromperanno ovviamente per le festività natalizie, per riprendere poi a gennaio.

Il mese di novembre si è concluso al meglio: abbiamo organizzato un torneo di golf a Sala Baganza che ha raccolto molti consensi, e abbiamo dato vita ad un interessante dibattito sulla letteratura con tre scrittori emergenti, ma già molto noti al pubblico, ovvero Mattia Signorini, Paolo Roversi e Alessia Mainardi. Se tutto si è svolto al meglio devo quindi ringraziare l'entusiasmo del mio consiglio direttivo e di tutti i soci che non perdono l'occasione di seguire le attività del club.

La mia annata di presidenza ha uno slogan: „Nulla è vietato a chi pensa in grande?. Penso infatti che grazie all'impegno di tutti, con un po' di ambizioni e tanto lavoro, si possano raggiungere dei grandi risultati. Permettetemi però di chiudere questa comunicazione con un appello: se avete figli, nipoti, parenti under 30 invitateli a frequentare il nostro club. E' molto difficile garantire un adeguato ricambio generazionale e trovare persone che, nonostante la giovane età, abbiano voglia di assumersi responsabilità e vogliano mettersi in gioco attraverso il Rotaract. Chiedo quindi anche un vostro piccolo aiuto per aiutarci a mantenere il Rotaract Club Parma uno dei più vivi, attivi e numerosi club del distretto.

Cordialmente,
Caterina Zanirato
Presidente Rotaract Parma

